



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 -  
Accordo di Programma del 25.11.2015**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Affidamento del servizio di supporto tecnico-specialistico per la redazione della documentazione necessaria all'ottemperanza alle prescrizioni B)1.1, B)1.2, B)1.5 e B)1.6 di cui ai decreti regionali n. 15323 del 24/10/2017 e n. 15602 del 27/10/2017 di esclusione dal procedimento di VIA dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Prulli".

CIG: 7410801273

CUP: D17B14000280003

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 3*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera d'invito</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta</i>
<i>C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dettaglio economico</i>

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- 1) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 2) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- 3) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- 4) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- 5) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora applicabili;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in particolare le seguenti:

- Linea Guida n. 3 recante " *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

- Linea Guida n. 4 recante " *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che, come confermato dall'ordinanza n. 60/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli" individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza;

DATO ATTO che con Decreto R.T. n. 4567 del 15/10/2015 " *Aggiornamento, modifica e integrazione Settori competenti e RUP/gruppi di progettazione di alcuni interventi di difesa del suolo attuati dalla Regione Toscana*" per l'intervento denominato "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio" (cod. intervento 091IR002/G4) di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore", l'Ing. Enzo Di Carlo è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, poi confermato con successivi atti;

CONSIDERATO che il Settore Genio Civile Valdarno Superiore (individuato dal sottoscritto Commissario di Governo quale Settore di cui avvalersi per l'attuazione dell'intervento in parola) della Regione Toscana, con istanza depositata in data 26/6/2017, ha richiesto alla Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale (Settore VIA) - l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al progetto di realizzazione di una cassa di espansione denominata "Prulli" sul Fiume Arno (cod. intervento 09IR002/G4), situata nei Comuni di Reggello e Figline - Incisa Valdarno (FI), trasmettendo i relativi elaborati progettuali ed ambientali, ed ha contestualmente depositato la documentazione prevista anche presso i Comuni di Reggello e Figline - Incisa Valdarno (FI);

CONSIDERATO che con DD 15323 del 24/10/2017 e DD 15602 del 27/10/2017 il Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale (Settore VIA) della Regione Toscana, ha emanato il provvedimento conclusivo con il quale ha disposto di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di realizzazione di una cassa di espansione denominata "Prulli" sul Fiume Arno (cod. intervento 09IR002/G4), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nei richiamati atti;

CONSIDERATO che ai fini dell'approvazione del progetto definitivo, è necessario, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nei provvedimenti del Settore VIA di cui sopra, provvedere alla redazione dei seguenti elaborati per i necessari approfondimenti legati agli aspetti ambientali:

- A) Documento contenente la valutazione di dettaglio degli impatti sulla componente atmosfera (emissioni e diffusione particolato), individuazione degli eventuali interventi di mitigazione e definizione di un piano di monitoraggio [*punto B)1.1 del decreto*];
- B) Documento contenente la valutazione previsionale di impatto acustico e definizione degli eventuali interventi di mitigazione comprensiva dell'esecuzione di rilievi fonometrici finalizzati a descrivere acusticamente l'area in esame e l'andamento spaziale del campo sonoro [*punto B)1.2 del decreto*];
- C) Relazione contenente il censimento inerente la presenza di specie vegetali alloctone invasive e definizione di misure di eradicazione e contenimento [*punto B)1.6 del decreto*];
- D) Piano di gestione della vegetazione ripariale [*punto B)1.5.a del decreto*];
- E) Piano di monitoraggio dello stato ecologico e chimico di F. Arno, T. Chiesimone, Ponterosso e Gaglianella [*punto B)1.5.a del decreto*];
- F) Progetto di sistemazione e ripristino ambientale delle aree di pertinenza fluviale

PRESO ATTO che il servizio di supporto tecnico-specialistico per la definizione degli aspetti ambientali di cui sopra è stimato di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

INDIVIDUATA, per i motivi sopra riportati, la procedura di scelta del contraente per il servizio di supporto tecnico-specialistico per la redazione della documentazione necessaria all'ottemperanza alle prescrizioni B)1.1, B)1.2, B)1.5 e B)1.6 di cui decreti regionali n. 15323 del 24/10/2017 e n. 15602 del 27/10/2017 di esclusione dal procedimento di VIA dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Prulli", stante anche l'urgenza legata al rispetto delle tempistiche ben definite del procedimento di approvazione del progetto definitivo, nell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che con lettera di invito prot. n. 147167 del 15/03/2018 è stata richiesta, tramite START, un'offerta economica al Dott. Andrea Vatteroni per l'affidamento del sopra citato incarico, lettera contenente

le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera "A", e i relativi allegati: dettaglio economico, modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

ACCERTATO che la documentazione compilata in tutte le sue parti è stata sottoscritta con firma digitale e presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dal Dott. Andrea Vatteroni, documentazione costituita da:

- Scheda di rilevazione per l'affidamento diretto;
- offerta economica;
- dettaglio economico;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'offerta economica presentata dall'operatore Dott. Andrea Vatteroni, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 23.000,00 quale corrispettivo del servizio comprensivo degli oneri contributivi dovuti per legge, e valutato che il prezzo offerto risulta congruo rispetto alla tipologia, qualità e quantità della prestazione richiesta;

RITENUTO di approvare l'offerta economica (Allegato B) e il dettaglio economico (Allegato C) sopra citati;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata alla contabilità speciale n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che il CUP dell'intervento è D17B14000280003 ed il CIG 7410801273 e che il codice Rendis è 09IR002/G4;

DATO ATTO che i controlli previsti dall'art. 13 delle disposizioni di cui all'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 60/2016 hanno dato esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore;

Considerato che con nota prot. n. AOOGR/200456/P.080.010 del 12/04/2018 è stata inviata all'ANAC comunicazione del buon esito dei controlli di cui all'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 nonché la dichiarazione relativa alla clausola risolutiva espressa prevista dall'art. 3, comma 2.2 del Protocollo d'Intesa monitoraggio e vigilanza collaborativa sottoscritto il 21 maggio 2015;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di supporto tecnico-specialistico per la redazione della documentazione necessaria all'ottemperanza alle prescrizioni B)1.1, B)1.2, B)1.5 e B)1.6 di cui ai decreti regionali n. 15323 del 24/10/2017 e n. 15602 del 27/10/2017 di esclusione dal procedimento di VIA dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Prulli", in favore del Dott. Andrea Vatteroni per l'importo offerto di € 23.000,00 oltre € 5.060,00 per IVA 22% e così per un importo complessivo di € 28.060,00 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss. mm.ii.;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore del Dott. Andrea Vatteroni, con sede legale a Carrara in Via Colombera n. 6, C.F. VTTNDR76T06B832E, Partita IVA 01311920456 (cod. ben. 2678), impegno di spesa per la somma complessiva di € 28.060,00, a valere sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il Protocollo di intesa “*Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche*” stipulato il 21 maggio 2015 tra l’Autorità Nazionale Anticorruzione, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione contro il Dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, richiamato nel sopra citato Accordo di Programma del 25 novembre 2015;

Vista la nota della struttura di missione prot. n. 56 del 28/01/2016 con cui l’intervento in oggetto è sottoposto a controllo collaborativo di cui all’art. 9 dell’Accordo di programma del 2015;

Considerato che bozza della lettera di invito con i suoi allegati e della presente ordinanza è stata trasmessa ad ANAC con nota prot. n. AOOGR/58447/P.080.010 del 02/02/2018;

Considerato che con nota prot. n. AOOGR/210926/P.080.010 del 17/04/2018 è stata comunicata all'operatore economico la variazione intervenuta con Legge 205/2017 che prevede che a partire dal 01/03/2018 il limite previsto di € 10.000,00, contenuto all'art. 7 co. 6 del paragrafo 7 “Contenuto prestazionale del servizio” della lettera di invito prot. n. 147167 del 15/03/2018, è stato rimodulato ad € 5.000,00;

#### ORDINA

- 1) per i motivi espressi in narrativa, di approvare la lettera di invito prot. n. 147167 del 15/03/2018 di richiesta di offerta economica al Dott. Andrea Vatteroni con sede legale in Via Colombera n. 6, a Carrara (MS), che in copia si allega al presente atto alla lettera “A”, per il servizio di di supporto tecnico-specialistico per la redazione della documentazione necessaria all’ottemperanza alle prescrizioni B)1.1, B)1.2, B)1.5 e B)1.6 di cui ai decreti regionali n. 15323 del 24/10/2017 e n. 15602 del 27/10/2017 di esclusione dal procedimento di VIA dell’intervento “Casse di espansione di Figline lotto Prulli”;
- 2) di approvare l’offerta economica presentata dal Dott. Andrea Vatteroni con sede legale a Carrara in Via Colombera n. 6, che in copia si allega al presente atto alla lettera “B”, pari ad € 23.000,00 quale corrispettivo comprensivo di oneri contributivi, per il servizio di di supporto tecnico-specialistico per la redazione della documentazione necessaria all’ottemperanza alle prescrizioni B)1.1, B)1.2, B)1.5 e B)1.6 di cui ai decreti regionali n. 15323 del 24/10/2017 e n. 15602 del 27/10/2017 di esclusione dal procedimento di VIA dell’intervento “Casse di espansione di Figline lotto Prulli”;
- 3) di approvare altresì il dettaglio economico presentato dal suddetto operatore economico, nel quale vengono articolate le voci di prezzo che concorrono a determinare l’importo indicato nell’offerta economica, anch’esso allegato in copia al presente atto sotto la lettera “C”;
- 4) di disporre l’aggiudicazione efficace del servizio di supporto tecnico-specialistico per la redazione della documentazione necessaria all’ottemperanza alle prescrizioni B)1.1, B)1.2, B)1.5 e B)1.6 di cui ai decreti regionali n. 15323 del 24/10/2017 e n. 15602 del 27/10/2017 di esclusione dal procedimento di VIA dell’intervento “Casse di espansione di Figline lotto Prulli”, al Dott. Andrea Vatteroni con sede legale a Carrara (MS) cap 54033, Via Colombera n. 6, C.F. VTTNDR76T06B832E, Partita IVA 01311920456, per l’importo complessivo di € 28.060,00 di cui € 23.000,00 quale corrispettivo, ed € 5.060,00 per IVA al 22%;

- 5) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., consiste in apposito scambio di lettere con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;
- 6) di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016
- 7) di impegnare la somma complessiva di € 28.060,00 a favore dell'affidatario, Dott. Andrea Vatteroni, con sede legale a Carrara (MS) in Via Colombera n. 6, C.F. VTTNDR76T06B832E Partita IVA 01311920456 (cod. ben. 2678) sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
- 8) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'affidatario, Dott. Andrea Vatteroni, con le modalità di cui all'articolo 7 del paragrafo 7 "Contenuto prestazionale del servizio" della lettera di invito;
- 9) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "B" e "C" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente  
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo  
ENRICO ROSSI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI